



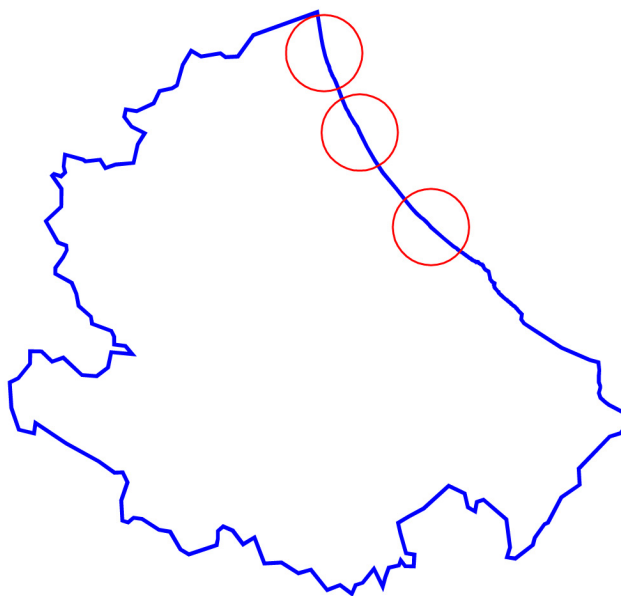
REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, GOVERNO DEL
TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE
P E S C A R A

PAR-FAS 2007-2013 " LINEA DI AZIONE IV.2.1.A - RIDUZIONE DEL RISCHIO
DERIVANTE DA FENOMENI ALLUVIONALI, FRANOSI ED EROSIVI DELLE DIVERSE
FASCE DEL TERRITORIO REGIONALE (MONTAGNA INTERNA, PEDEMONTANA E
COSTIERA).

RIPASCIMENTO CON SABBIE PROVENIENTI DALL'UTILIZZO DI SEDIMENTI E/O
DRAGAGGIO DELLA FASCIA COSTIERA ESTERNA ALLA ZONA ATTIVA A
COMPLEMENTARIETA' DEGLI INTERVENTI DI DIFESA DELLA COSTA NEI COMUNI
DI: MARTINSICURO (TE), ALBA ADRIATICA (TE), PINETO (TE), SILVI (TE),
FRANCAVILLA AL MARE (CH) E ORTONA (CH).

PROGETTO PRELIMINARE



DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

I PROGETTISTI :

Ing. Carlo VISCA

Arch. Valter VARANI

Geom. Cristiano FERRANTE

Geom. Franco MACEDONIO

Geom. Roberto RICCI

IL R.U.P.

Dott. Nicola CAPORALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Carlo VISCA

Collaboratori:

Geol. Stefano CICHELLA
Dott. Walter VACCA

TAVOLA:

G

DATA:

GIUGNO 2015



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi

65127 PESCARA Via Catullo n°2 – tel. 08565341 fax ☐08560297

Documento preliminare alla progettazione
(art.93, commi 1 e 2 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163)

Pescara, giugno 2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Nicola Caporale

Il Dirigente del Servizio
Ing. Carlo Visca



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE
Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi
65127 PESCARA Via Catullo n°2 – ☎ 08565341 📠 08560297

OGGETTO: PAR-FAS 2007 – 2013 “Linea di Azione IV.2.1.A - Riduzione del Rischio Derivante da Fenomeni Alluvionali, Franosi ed Erosivi delle Diverse Fasce del Territorio Regionale (Montagna Interna, Pedemontana e Costiera)”. Riduzione Rischio Derivante da Fenomeni Erosivi della Costa. Riprogrammazione di economie derivanti da ribassi d’asta degli interventi di difesa costiera. **Documento preliminare alla progettazione.**

1) Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell’art. 93, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e rappresenta il documento preliminare necessario all’avvio dell’attività di progettazione degli interventi di difesa della costa nei tratti di costa dei Comuni di Roseto degli Abruzzi , Francavilla al Mare e Casalbordino.

2) Dati generali dell’intervento

Denominazione dell’intervento

“Ripascimento con sabbie provenienti dall’utilizzo di sedimenti marini e/o dragaggio della fascia costiera esterna alla zona attiva”. Importo €. 1.202.513,50.

Breve presentazione dell’intervento

Il Servizio Opere Marittime e Acque Marine del Dipartimento Lavori Pubblici, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, in qualità Soggetto Attuatore degli interventi di difesa costiera e di contrasto ai fenomeni erosivi, ha individuato, quale prima base di utilizzo delle economie riprogrammabili, di stretto completamento degli stessi interventi, la realizzazione di una scheda/progetto di **“Ripascimento con sabbie provenienti dall’utilizzo di sedimenti marini e/o dragaggio della fascia costiera esterna alla zona attiva”**, che riveste carattere di massima complementarità con gli interventi di difesa costiera in atto, in quanto si interviene con attività di ripascimento in spiagge erose ed in cui vi è un deficit di sabbia, ad ultimazione di interventi di riqualificazione delle barriere e della chiusura varchi tra le stesse.



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi

65127 PESCARA Via Catullo n°2 – ☎ 08565341 🖨 08560297

Soggetto titolare per la redazione del Progetto Preliminare

Regione Abruzzo- Servizio Opere Marittime e Acque Marine di Pescara

Soggetto titolare per la redazione del Progetto Definitivo, Progetto Esecutivo ed Appalto Lavori

Regione Abruzzo- Servizio Opere Marittime e Acque Marine di Pescara

Modalità di gestione

Le opere, una volta realizzate, faranno parte del demanio dello Stato.

Ubicazione - Ambito territoriale dell'intervento

Le zone di intervento sono:

Comuni
Martinsicuro – Alba Adriatica
Pineto – Silvi
Francavilla – Ortona

Le opere da realizzarsi dovranno essere funzionalmente integrate con le opere di difesa esistenti e non dovranno costituire impedimento per la regolare fruizione degli specchi acquei e di tutti gli spazi circostanti.

3) Esigenze e bisogni da soddisfare

Esigenze di carattere generale

Le opere dovranno essere realizzate tenendo conto, per i singoli interventi, delle particolarità presenti e le fasi temporali dovranno essere adattate alla vocazione turistica delle aree oggetto dei lavori.

Esigenze di carattere particolare

Nel cronoprogramma si dovrà tenere conto dei periodi destinati alla balneazione turistica, senza arrecare alcun danno all'economia locale.

4) Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli - Funzioni che dovrà svolgere l'intervento



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi

65127 PESCARA Via Catullo n°2 – ☎ 08565341 🖨 08560297

Gli obiettivi generali scaturiscono dallo Studio di Fattibilità approvato con Deliberazione n° 964 del 13/11/2002, denominato “*Gestione integrata dell'area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili*”, con il quale sono stati analizzati i livelli di rischio e la vulnerabilità dei vari comuni costieri per l'intera costa abruzzese, classificandoli in base al livello di rischio.

Le strategie per raggiungere gli obiettivi prefissati devono essere indicate nelle varie fasi di progettazione, tenendo conto delle condizioni al contorno.

5) Situazione iniziale e necessità di studi di dettaglio

Le aree oggetto degli interventi sono inserite in un contesto già adeguatamente definito dallo Studio di Fattibilità di cui al precedente punto 4) e degli interventi già attuati ed in corso di ultimazione derivanti dai PAR-FAS 2007 – 2013 “Linea di Azione IV.2.1.A - Riduzione del Rischio Derivante da Fenomeni Alluvionali, Franosi ed Erosivi delle Diverse Fasce del Territorio Regionale (Montagna Interna, Pedemontana e Costiera)”. Riduzione Rischio Derivante da Fenomeni Erosivi della Costa.

Si richiamano, a tale proposito, le indagini di campo e gli studi specialistici realizzati nell'ambito del citato lavoro:

- “Gestione integrata dell'area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili. Fattibilità di interventi di difesa e gestione della fascia litoranea su scala regionale. Delibera CIPE n. 106/99. Progetti di fattibilità di opere di difesa, riqualificazione e manutenzione del litorale abruzzese.
- Regione Abruzzo - Progetto piano organico per il rischio delle aree vulnerabili - Rafforzamento dei dispositivi di difesa costiera- DELIBERE CIPE N. 36/2002, N. 17/2003, 20/2004, 35/2005 E 3/2006.

Si ritiene invece indispensabile:

- a) Analizzare in dettaglio la natura dei sedimenti di prelievo e quelle di deposito e la loro compatibilità ambientale tramite verifiche analitiche;
- b) valutazione e confronto con le attività della pesca (sia quella delle vongolare che con quella



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi

65127 PESCARA Via Catullo n°2 – ☎ 08565341 🖨 08560297

della piccola pesca;

- c) valutare, ai fini del cronoprogramma complessivo, i tempi di realizzazione delle varie opere;
- d) per la parte geologica e geotecnica, nonché per gli studi di idrologia litoranea, si fa riferimento agli studi già indicati

6) Fonti di finanziamento

I lavori derivanti dalla realizzazione degli interventi di cui al comma 2, sono stati finanziati tramite risorse riprogrammate derivanti dalle economie in relazione ai ribassi d'asta degli interventi di Roseto degli Abruzzi (ex Matt), Roseto degli Abruzzi, Francavilla al Mare, Casalbordino di complessivi € 1.202.513,50, opportunamente decurtati, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 dell'Accordo di programma quadro 23 maggio 2013 “Riduzione del rischio idrogeologico derivante da fenomeni franosi, alluvionali ed erosivi”;

7) Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto

I vincoli di legge da rispettare sono quelli di tipo ambientale conseguenti alla localizzazione degli interventi che vengono attivate sia per le zone marine che per quelle degli arenili.

8) Impatti dell'opera sulle componenti ambientali

Compatibilità territoriale

La compatibilità territoriale va verificata in sede di progettazione preliminare.

I lavori e le opere che si intendono realizzare riguardano esclusivamente interventi di ripascimento con sabbie provenienti dall'utilizzo di sedimenti marini e/o dragaggio della fascia costiera esterna alla zona attiva e si è verificato che questi non possono comportare degli evidenti elementi di impatto ambientale insostenibili. A tal riguardo si è fatto riferimento allo studio di fattibilità redatto nella Prima Fase di attuazione ed agli studi ed attività di pianificazione della gestione della fascia costiera promossi e curati dalla Regione Abruzzo (CIPE 106/99 e progetto SICORA).

Tali studi hanno mostrato che la tipologia di intervento adottata per la difesa costiera sostanzialmente non va ad alterare le caratteristiche ambientali dei siti interessati.



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi

65127 PESCARA Via Catullo n°2 – ☎ 08565341 🖨 08560297

Per quanto concerne le fasi esecutive, le tipologie degli interventi previsti dal progetto preliminare non comportano impatti negativi sull'ambiente, anzi le nuove opere sono finalizzate anche ad una minimizzazione degli attuali impatti paesaggistici ed ambientali. Si può ragionevolmente ipotizzare che le fasi di cantierizzazione, per i limitati quantitativi in gioco e per il tipo di lavorazioni e mezzi che verranno impiegati, non introdurranno impatti significativi sulle biocenosi marine.

Per quanto riguarda le fasi di esercizio è evidente che l'insieme delle opere progettate può solo migliorare l'attuale scenario.

Compatibilità urbanistica

Non si ravvedono elementi di contrasto.

Impatto ambientale

Nell'ambito della progettazione preliminare il progetto va assoggettato a V.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 23 comma 1 lett. b e c elenco B punto 7 lettera n – Opere costiere destinate a combattere l'erosione e i lavori marittimi volti a modificare la costa mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare.

Sempre nell'ambito della progettazione definitiva il progetto necessita del parere espresso ai fini dell'autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D. Lgs. 42/2004

9) Regole e norme tecniche da rispettare

Norme tecniche generali

Il progetto degli interventi dovrà essere redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici ed in particolare delle seguenti leggi e regolamenti:

- i) Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163;
- ii) D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207;

Si dovrà, altresì, tener conto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro, di sicurezza nei cantieri, nonché di ogni altra normativa di carattere generale o speciale conseguente alle scelte progettuali previste.



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi

65127 PESCARA Via Catullo n°2 – ☎ 08565341 📠 08560297

Grado di sismicità

Non applicabile.

Sicurezza dei lavoratori

Deve essere verificata ed accertata la eventuale necessità di particolari misure di sicurezza, ai sensi del D.lgs. 163/2006, dell'art. 17, comma 1, lettera f) del DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs 12 aprile 2006 n.163) e del Decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, che potranno influire sulla valutazione economica dell'intervento. A tal fine si fa presente che durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere consentita la regolare fruizione della spiaggia e degli specchi acquei.

10) Disponibilità delle aree

Le opere ricadono in aree appartenenti al demanio dello Stato, la cui gestione ai fini turistici è demandata ai Comuni di Martinsicuro, Francavilla, Pineto, Silvi, Francavilla e Ortona attualmente utilizzate da soggetti pubblici e privati sulla base di apposite concessioni demaniali. Gli interventi prevedono il ripascimento con sabbie provenienti dall'utilizzo di sedimenti marini e/o dragaggio della fascia costiera esterna alla zona attiva

11) Fasi di progettazione da sviluppare e loro sequenza logica - Tempi di svolgimento - Esternalizzazione

In considerazione dell'entità e della tipologia degli interventi di che trattasi, la progettazione degli stessi verrà sviluppata in conformità a quanto indicato dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207.

La redazione della progettazione preliminare, riferita alle intere aree di intervento, consentirà l'esatta quantificazione dell'impegno finanziario richiesto per la realizzazione degli stessi e la relativa pianificazione attuativa.

Il progetto preliminare dovrà contenere adeguate informazioni sui costi degli interventi attuativi.

Le fasi di progettazione da sviluppare sono:

1) progettazione preliminare, relativamente all'intera area di intervento, per l'individuazione dei



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi

65127 PESCARA Via Catullo n°2 – ☎ 08565341 🖨 08560297

lavori necessari;

2) progettazione definitiva;

3) progettazione esecutiva;

Nella progettazione preliminare vanno indicati gli studi e le analisi necessari alla realizzazione del progetto stesso:

- relazione geologica ;
- studio di verifica di assoggettabilità ambientale preliminare;
- studio meteo marino;
- calcolo sommario della spesa
- prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

Intero intervento:

- Importo complessivo delle opere per progetto preliminare: € 1.202.513,50

12) Livelli di progettazione, elaborati grafici e descrittivi da redigere

Indagini e rilievi

In via preliminare, tenuto conto della tipologia individuata per la realizzazione dell'intervento, dei principali elementi che lo caratterizzano, nonché della tipologia, si ritiene opportuno che in fase di realizzazione del progetto preliminare vengano effettuate le seguenti indagini, in quanto emerge l'esigenza di verificare in maniera meno sommaria i costi previsti, dato che questi ultimi dipendono in maniera sostanziale dai risultati delle indagini da eseguire:

-Analizza in dettaglio la natura dei sedimenti di prelievo e quelle di deposito e la loro compatibilità ambientale tramite verifiche analitiche;

-valuta e confronta con le attività della pesca (sia quella delle vongolare che con quella della piccola pesca;



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi

65127 PESCARA Via Catullo n°2 – ☎ 08565341 🖨 08560297

- **Studio meteomarinario:** l'obiettivo dello studio meteomarinario è quello di fornire le indicazioni qualitative e quantitative riguardanti il clima di moto ondoso e la stima degli eventi estremi del moto ondoso che sono utilizzati per gli studi morfodinamici e per la progettazione delle opere;
- **Studio morfologico:** l'obiettivo dello studio morfologico è quello di ricostruire il bilancio solido complessivo delle unità fisiografiche interessate dalle opere in progetto. Lo studio prevede un'analisi delle linee di riva, desunte da immagini satellitari e rilievi topografici, nel tempo.

Livelli di progettazione

La progettazione preliminare, oltre a contenere gli elaborati previsti dagli artt.17 e 18 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207, dovrà essere corredata dei seguenti ulteriori elaborati ritenuti necessari al fine di acquisire le occorrenti autorizzazioni e nulla osta di competenza dei vari enti o commissioni:

- ✓ calcolo sommario della spesa, che non dovrà superare in nessun caso l'importo assegnato.

La progettazione definitiva dovrà contenere gli elaborati previsti dagli artt. 24,25,26,27 e 28 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207.

La progettazione esecutiva dovrà contenere gli elaborati previsti dagli artt. 33, 34, 35 e 36 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207.

13) Pareri, nullaosta, autorizzazioni, assensi, ecc.

Il progetto dell'intervento dovrà essere sottoposto all'attenzione degli enti aventi competenza ad esprimere il parere sulle attività in oggetto, al fine di acquisire tutti i pareri, nullaosta, autorizzazioni e assensi, comunque denominati, anche a seguito di verifica dopo la presentazione del progetto preliminare.

Data la specificità delle opere, il numero di enti interessati e tenuto conto della necessità di acquisire le necessarie autorizzazioni in tempi brevi, al fine di verificare le condizioni per l'acquisizione dei suindicati pareri, si potrà procedere alla Conferenza di Servizi sulla base del progetto preliminare, ai sensi dell'art.14-bis della Legge n.241/1990.

14) Sistema di realizzazione da impiegare



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi

65127 PESCARA Via Catullo n°2 – ☎ 08565341 🖨 08560297

Il presente intervento sarà realizzato mediante Gara di Appalto con il criterio di aggiudicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

15) Limiti finanziari da rispettare, stima dei costi e delle fonti di finanziamento.

Il limite finanziario da rispettare è quello derivante dal quadro economico e comunque non superiore allo stanziamento di €1.202.513,50= comprensivo di I.V.A.

Pescara, giugno 2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Nicola Caporale

Il Dirigente del Servizio
Ing. Carlo Visca
